



Città di Erice

Città di Pace e per la Scienza

**SETTORE VIII
SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI**

AVVISO PUBBLICO

Misure di sostegno per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori che si svolgeranno dal mese di Giugno a Dicembre 2021 a valere sul fondo per le Politiche della Famiglia di cui all'art. 63 del Decreto Legge n. 73 del 25/5/2021

Premesso che nel corso dell'anno 2021, a seguito delle misure adottate dal Governo per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, le attività didattiche di ogni ordine e grado sono state sospese e o limitate secondo turni "in presenza" alternati "alle modalità a distanza" a seconda delle diverse misure previste dalle Ordinanze del ministero della Salute per la *zona bianca, arancione e rossa per ogni* ordine scolastico;

Considerato che la sospensione/limitazione di tutte le attività educative, sportive, di socializzazione e ricreative con il conseguente isolamento relazionale dei minori ha notevolmente contribuito a creare disagi relazionali e/o psicologici tra i minori;

Considerato che il Decreto Legge n. 73 del 25/5/2021 all'art. 63 stabilisce che *"al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori"*.

Tenuto conto che il Ministero della Salute, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, con Ordinanza del 21/5/2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 128 del 31/5/2021, all'Art. 1 stabilisce che ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, le attività educative e ricreative per i minori devono svolgersi nel rispetto delle «Linee guida per la gestione in sicurezza di attività' educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19», come validate dal Comitato tecnico-scientifico, di cui all'ordinanza del Capo della protezione civile 17 marzo 2021, n. 571, nella seduta del 18 maggio 2021, che costituiscono parte integrante dell'ordinanza;

Viste le «Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19», di cui all'art.20, comma 2 e relativo allegato 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 2 marzo 2021, come richiamato dall'art. 16 del decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65;

Considerato che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito le somme relative ai centri estivi 2021 assegnando al Comune di Erice la somma di € 65.235,06;

Ritenuto di impartire le opportune indicazioni al competente settore Servizi Sociali per promuovere l'accesso gratuito alle attività e alle iniziative ludico ricreative per i bambini e adolescenti del Comune di Erice, provenienti da famiglie in condizioni di fragilità attraverso il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori previsto dall'art. 63 del Decreto legge n.73 del 25/5/2021

Vista la deliberazione della G.M. n. 134 dell'8/7/2021 con cui sono state approvate le linee guida relative alle misure di sostegno per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori che si svolgeranno dal mese di Giugno a Dicembre 2021 a valere sul fondo per le Politiche della Famiglia di cui all'art. 63 del Decreto Legge n. 73 del 25/5/2021;

Tutto ciò premesso, **SI RENDE NOTO**

Che è possibile presentare istanza per l'avvio di attività ludico-ricreative per le quali si chiede di accedere al contributo economico previsto dall'art. 63 del Decreto Legge n. 73 del 25/5/2021;

FINALITA' DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Erice intende promuovere proposte progettuali per l'accesso gratuito alle attività e alle iniziative ludico ricreative per bambini e adolescenti del Comune di Erice, provenienti da famiglie in condizioni di fragilità attraverso il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori (attività educative, ludico-ricreative e sportive alla presenza di operatori in spazi per l'infanzia, scuole, oratori, ludoteche, centri per famiglie, impianti sportivi, ecc.); che si svolgeranno dal mese di Giugno a Dicembre 2021 a valere sul fondo per le politiche della famiglia di cui all'art. 63 del Decreto Legge n. 73 del 25/5/2021, riconoscendo ai promotori un sostegno economico.

Le iniziative dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- svolgersi nel territorio comunale per almeno due settimane consecutive, per almeno cinque giorni a settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7 e le ore 20 di ogni giorno, dal 1 giugno 2021 e fino al 31 dicembre 2021;
- essere rivolte ad un numero minimo di 10 bambini e adolescenti, con priorità a quelli in condizioni di fragilità sociale e/o povertà educativa della famiglia di provenienza del bambino;

OBIETTIVI

Le iniziative proposte per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa rivolti ai residenti nel Comune di Erice devono prevedere attività finalizzate a:

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo estivo;
- garantire ai bambini e agli adolescenti della città di Erice lo svolgimento di attività extra scolastiche di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;
- educare il minore alla vita di comunità favorendo lo sviluppo delle sue capacità creative e sociali, offrendogli un luogo protetto di educazione, socializzazione anche al fine di prevenire situazioni di emarginazione e di disagio sociale;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori;
- integrare il ruolo della famiglia nelle sue funzioni di cura ed educazione, sostenendo, oggi ancor di più, il ruolo educativo della famiglia e consentendo la conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli nel periodo di chiusura delle attività scolastiche;
- fornire un luogo comunitario di svago e socializzazione a bambini e ragazzi favorendo l'integrazione tra pari.
- supportare il settore associativo e socio-culturale, educativo e sportivo;

SOGGETTI A CUI È RIVOLTA L'INIZIATIVA

Possono presentare istanza i gestori di attività ludico-ricreative ed educative, di cui alle linee guida emanate con Ordinanza del 21 maggio 2021 da parte del Ministero della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la famiglia, che siano dotati di personalità giuridica ed in particolare:

- Associazioni di volontariato di cui alla Legge 266/1991;
- Associazioni di promozione sociale di cui alla Legge 383 del 07.12.2000;
- Soggetti onlus, di cui al D.lgs. 460 del 04.12.1997;
- Cooperative sociali;
- Polisportive, associazioni sportive dilettantistiche e simili;
- Altri soggetti che perseguono finalità educative/ricreative e/o sportive e/o socio culturali a favore di minori.

REQUISITI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONTRIBUTO:

Potranno partecipare i soggetti rientranti nelle categorie di cui sopra che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- regolarità previdenziale e contributiva;
- regolarità del pagamento di imposte e tasse, ivi comprese quelle comunali;
- autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività;
- non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.LGS. n. 50/2016 e ss.mm.ii (per gli Enti non pubblici)
- avere tra i propri fini istituzionali quello di operare nel settore socio-culturale e ludico-ricreativo (allegare copia atto costitutivo e statuto)

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività programmate dovranno rispettare le indicazioni fornite dalle linee guida all'allegato 8

dell'Ordinanza del Ministro della Salute 21 maggio 2021 rispetto:

Sezione 1- Apertura regolamentata di parchi, giardini pubblici e di aree gioco per minori

- organizzazione degli spazi all'aria aperta da parte dei minori, con l'accompagnamento da parte di un genitore o di un altro adulto responsabile, ove necessario, nel rispetto del distanziamento fisico e con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale secondo la normativa vigente
- manutenzione ordinaria dello spazio
- posizionamento di cartelli informativi all'ingresso delle aree verdi e delle aree gioco rispetto ai comportamenti corretti da tenere, in linea con le raccomandazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti

Sezione 2- Attività educative non formali e informali e ricreative volte al benessere dei minori

- organizzazione degli spazi;
- rapporto tra minori accolti e lo spazio disponibile;
- protezione e controllo dell'infezione;
- informazione per gli operatori, educatori e animatori, anche volontari;
- le indicazioni per la programmazione delle attività;
- accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei minori;
- protocolli di accoglienza;
- attenzioni speciali per i minori, gli operatori, gli educatori e gli animatori con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze.

Nello specifico assicurando:

- un adeguato assetto organizzativo degli spazi disponibili e delle attività in rapporto e al numero dei minori beneficiari;
- la gestione e il ricambio dell'aria e degli impianti di condizionamento, escludendo totalmente, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria;
- i protocolli di accoglienza e rispetto delle norme anticovid;
- una adeguata accessibilità degli spazi anche per i minori con disabilità;
- la sottoscrizione di un accordo con il personale ed i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto del virus;
- la definizione dei criteri in tema di accesso quotidiano e le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini e degli adolescenti;
- la corretta procedura di triage d'accoglienza;
- le strategie generali per il distanziamento fisico;
- la professionalità e competenza degli operatori, educatori o animatori nel gruppo;
- i principi generali in punto igiene e pulizia: in particolare dovrà essere assicurata la sanificazione profonda di tutti gli ambienti, arredi interni, infissi, attrezzature, giochi, arredi esterni da giardino utilizzati;
- i criteri di selezione del personale e formazione degli operatori, soprattutto in tema di prevenzione da COVID-19;
- che tutto il personale, professionale e volontario, sarà formato sui temi della prevenzione di COVID -19 nonché per gli aspetti di utilizzo di dispositivi di

- protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione;
- una continuità di relazione fra gli operatori e i piccoli gruppi di bambini e adolescenti, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio.

Si specifica, inoltre, che le proposte progettuali dovranno essere coerenti e rispettare i seguenti indirizzi generali per la programmazione delle attività:

- svolgersi all'interno del territorio comunale;
- essere rivolte a bambini e adolescenti;
- avere una durata minima di due settimane e non procedere con le attività oltre il 31/12/2021.
- essere svolte per almeno cinque giorni a settimana
- avere una durata minima di quattro ore giornaliere
- le attività potranno essere svolte in orario antimeridiano tra le ore 7:00 – 20:00 avendo cura di non interferire con l'avvio delle attività didattiche, così come sarà definito da calendario scolastico regionale;
- prevedere modalità e strumenti di monitoraggio e verifica della propria attività;
- regolamentare l'accesso alle attività tramite iscrizione;
- non richiedere somme di denaro, ad alcun titolo, agli utenti o ai loro familiari, per le prestazioni rese per le quali verrà richiesto il contributo al Comune;
- esporre all'esterno della struttura una locandina nella quale venga indicato che il Centro usufruisce del finanziamento previsto dall'art. 63 DL n.73 del 2021;
- informare preventivamente, illustrandone finalità, contenuti e modalità, l'ente locale di ogni iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica, che sia in qualsiasi modo connessa all'attività;
- rispettare il segreto d'ufficio, evitando di divulgare, in ambito esterno, notizie e fatti inerenti il proprio intervento e, comunque, rispettare gli obblighi di cui al GDPR 679 del 2016, per il trattamento dei dati ai sensi della legge sulla privacy;
- rispettare le prescrizioni della Legge 136/10 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- rispettare i contenuti della Legge 190/12 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- gli spazi utilizzati dovranno essere privi di barriere architettoniche ed adeguati all'accoglienza dei disabili;
- il personale impiegato non deve aver riportato condanne e non avere procedimenti penali in corso per reati contro la famiglia, i minori e la morale;
- fra il personale impiegato vi siano operatori in possesso di attestazioni o titoli professionali inerenti il primo intervento e il primo soccorso in caso di incidenti;
- prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti promotori interessati potranno trasmettere la proposta progettuale, **entro il 15 Luglio 2021** all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Erice (pec: protocollo@pec.comune.ericetp.it)

che coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) l'esperienza socio-educativa e sportiva del soggetto proponente e il suo radicamento territoriale;
- b) le caratteristiche del centro estivo;
- c) gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale a fini educativi;
- d) il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento;
- e) il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- f) le competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- g) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;
- h) l'impegno a rispettare le prescrizioni dettate dall'Ordinanza del 21/5/2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 128 del 31/5/2021, con allegate le «Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19», emanata dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, per l'intera durata dell'attività, ed in particolare per quel che rileva con riferimento a:
 - 1) accessibilità degli spazi;
 - 2) standard per il rapporto fra bambini e adolescenti accolti e lo spazio disponibile;
 - 3) strategie generali per il distanziamento fisico;
 - 4) rapporto numerico fra operatori, educatori e animatori e minori accolti nel rispetto delle disposizioni in materia di distanziamento fisico e sicurezza;
 - 5) il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino e/o adolescente, secondo la gravità;
 - 6) principi generali in punto igiene e pulizia: in particolare dovrà essere assicurata la sanificazione profonda di tutti gli ambienti, arredi interni, infissi, attrezzature, giochi, arredi esterni da giardino utilizzati;
 - 7) criteri di selezione del personale e formazione degli operatori, soprattutto in tema di prevenzione da COVID-19;
 - 8) gli indirizzi generali per la programmazione delle attività;
 - 9) i criteri in tema di accesso quotidiano e le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini e degli adolescenti;
 - 10) triage d'accoglienza;
 - 11) i criteri di attenzione speciale per l'accoglienza di bambini o adolescenti con disabilità;

CRITERI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEL RIMBORSO

Il contributo previsto dal Comune di Erice si compone di:

- a) una quota fissa quale contributo forfettario per l'adeguamento dei centri estivi alle prescrizioni Covid-19;
- b) una quota variabile, calcolata sulla base del numero dei minori beneficiari;

Quota fissa. Al gestore verrà riconosciuto un rimborso pari a € 2.000,00 per ogni 4 settimane di attività (ridotto in proporzione per attività di durata inferiori) per documentate spese di gestione del centro e spese di coordinamento, quali ad esempio acquisto materiale ludico/didattico, presidi igienico sanitari, spese per utenze, polizze assicurative, sanificazione locali, ecc. La durata minima del progetto non potrà comunque essere inferiore a n. 2 settimane e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2021.

Quota variabile. I rimborsi saranno erogati sulla base della partecipazione di ogni minore beneficiario che accede a tutte le attività previste in calendario e che non superi il 40% di assenze per tutta la durata del progetto.

Per ogni minore ammesso gratuitamente alle attività, è previsto il rimborso giornaliero di 18,00 euro e, tenuto conto del rapporto bambino/educatore in caso di disabilità, il rimborso previsto è pari a 20,00 euro per ogni minore con disabilità.

Gli importi sono da intendersi comprensivi di IVA, se dovuta.

La mancata presentazione del rendiconto indicante le spese sostenute per la gestione del centro, il numero dei bambini accolti gratuitamente, comprensivo di date ed orari di ingresso e di uscita e della tipologia di servizio usufruito, nonché della certificazione ISEE in corso di validità, non consentirà l'erogazione del contributo.

Il centro estivo potrà selezionare autonomamente la propria utenza tra i minori residenti ad Erice, dando priorità a quelli provenienti da nuclei familiari con reddito ISEE 2020 inferiore ai € 20.000,00 (nella misura minima del 50% dei posti attivati).

Il Comune si riserva, sulla base dei posti bambino/adolescente attivati che comunque non deve essere inferiore a n. 10 unità, di segnalare ai promotori dei centri estivi ulteriori nominativi dei beneficiari individuati attraverso il Servizio Sociale professionale da avviare gratuitamente alle attività del centro estivo. La soglia reddituale ISEE su indicata non si applica in caso di minori iscritti diversamente abili.

La frequentazione degli utenti dovrà essere comprovata da registri presenza redatti dal soggetto promotore. Il contributo riconosciuto ai centri estivi per ciascun posto bambino/adolescente convenzionato, ivi compreso il bambino/adolescente diversamente abile convenzionato, è da considerarsi a totale copertura del costo del servizio, comprensivo di assicurazione; il centro estivo, con riferimento al bambino/adolescente convenzionato per il quale sia stato riconosciuto il contributo (quota variabile), non potrà richiedere alla famiglia il pagamento di somme integrative.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti verranno trattati nel rispetto di quanto dallo stesso disposto, secondo gli obblighi di riservatezza previsti, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale. Il

conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva. In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti previsti dal succitato art. 13, paragrafo 2, lettere b), c) e d) in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Erice, sede in Piazza della Loggia 3, 91016 Erice.

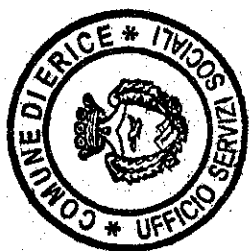
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è da finanziare compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili a seguito dell'assegnazione del contributo statale. Nel caso in cui le somme disponibili non dovessero essere sufficienti a finanziare per intero le proposte progettuali ammesse alla procedura di assegnazione del contributo, si procederà alla riduzione proporzionale del contributo erogato ai soggetti beneficiari.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo da parte dei richiedenti. Con la partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti accettano tutte le disposizioni qui contenute.

Il Responsabile del procedimento per il presente avviso è la Dr.ssa Maria Luisa Faraci - Ufficio Servizi Sociali del Comune di Erice, via Ignazio Poma 2, tel. 0923502835.

Erice, 8/7/2021



Il Responsabile del Settore VIII
Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Dr.ssa Leonarda Messina